

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università del SALENTO
Ingegneria biomedica
Cod SUA: 1589362



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

La risposta corretta sarebbe "Sì, solo in parte". Viene presentato un documento di progettazione conforme alle Linee Guida ANVUR, tuttavia l'analisi di corsi di laurea magistrali omologhi, che riportino nella denominazione "ingegneria biomedica" o locuzioni similari, già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe, è totalmente assente. Carente anche l'analisi degli sbocchi occupazionali e della domanda di impiego, mancando la consultazione di studi di settore a livello regionale, nazionale o internazionale. Ci si limita ad indicare l'opportunità di istituzione della laurea magistrale in Ingegneria Biomedica (classe LM-21) come magistrale di continuità per il CdL attivato due anni fa presso l'Ateneo, che ha visto un numero consistente (200) di immatricolati.

Documentazione: non completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Gli stakeholder consultati risultano sufficientemente adeguati per numerosità, adeguata la rappresentatività. Sono stati consultati, in data 26 luglio 2022, l'Ordine degli Ingegneri, due aziende sanitarie (una ASL, una casa di cura privata) e cinque aziende produttrici di beni o servizi del settore biomedicale e elettronico. Hanno partecipato all'incontro anche alcuni docenti del Dipartimento proponente. Alle parti interessate è stato presentato il piano degli studi, ottenendo un parere positivo al progetto formativo, con alcune osservazioni e suggerimenti. **Le parti consultate non risulta siano state interpellate in merito alle funzioni e alle competenze che il corso magistrale intende fornire e all'effettiva offerta di occupazione nei settori di sbocco individuati. Il coinvolgimento nella progettazione non appare essere molto significativo.** Non risulta ancora costituito un Comitato d'Indirizzo, tuttavia nel documento di progettazione si stabilisce la sua prossima costituzione.

Documentazione: non completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato la documentazione relativa all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale e redatto la sua relazione in data 22 febbraio 2023. L'analisi svolta dal NdV risulta sintetica, ma chiara, con approfondimento sulla sostenibilità in termini sia finanziari, sia di aule e servizi, AQ, personale e docenza. Il parere del NdV è stato positivo.

Documentazione: completa

Risposta alle Controdeduzioni:

Le osservazioni in controdeduzione prodotte hanno chiarito e risolto le criticità emerse durante l'analisi del corso di laurea magistrale. In particolare, è stata riportata l'analisi su analoghi CdS a livello regionale e delle regioni limitrofe, nonché l'analisi degli sbocchi occupazionali facendo riferimento ai dati presenti sulla banca dati AlmaLaurea. Emerge dalle controdeduzioni che nella riunione del 26-7-2022 la discussione è stata ampia, e se ne è tenuto conto nelle controdeduzioni con particolare riguardo a competenze e funzioni che il laureato in ingegneria biomedica deve avere. Si dichiara che la discussione ha portato all'aggiornamento del piano degli studi, articolato successivamente in due percorsi distinti.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza: il corso di laurea magistrale proposto in Ingegneria Biomedica appare di interesse per i laureati prossimi venturi del Corso di Laurea Triennale omonimo, attivato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Ateneo nell'A.A. 2020/2021.

Punti di debolezza: manca l'analisi di contesto su corsi di laurea omologhi in regione o regioni vicine. L'analisi degli sbocchi occupazionali (anche attraverso studi di settore, a livello regionale, nazionale o internazionale) risulta totalmente assente. Il coinvolgimento dei portatori di interesse appare limitato alla valutazione del percorso di formazione; non è ancora costituito il Comitato di Indirizzo, ma vi è l'intenzione di costituirlo.

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Biomedica si propone di formare di figure professionali in grado di integrare le competenze tipiche dei laureati della classe dell'ingegneria biomedica (LM21) con alcune conoscenze tipiche del campo dell'Informazione, e dei sistemi per applicazioni biomedicali, grazie all'integrazione di conoscenze di ingegneria industriale e dell'informazione e di natura medico-biologica. Dalla documentazione allegata non si evince che gli obiettivi formativi siano stati individuati da un'analisi di contesto e dalla consultazione con le parti sociali, alle quali è stato presentato il piano degli studi. Tuttavia il profilo appare coerente internamente, e allineato agli obiettivi formativi.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

A fronte di un unico profilo, il corso di Laurea è articolato in due distinti curricula: 'Ingegneria tissutale' e 'Tecnologie diagnostiche e terapeutiche', con due piani di studio abbastanza diversi in termini di insegnamenti. Il quadro A4.b2 non è organizzato per aree distinte di apprendimento, sebbene si scriva nel quadro A4.a che: "Le aree individuate per la definizione del profilo sono le seguenti: conoscenze caratterizzanti negli ambiti della ingegneria biomedica (ING-IND/34, ING-INF/06) coadiuvate da attività affini nell'ambito della fisica FIS-07, dell'ingegneria dei materiali (ING-IND/21, ING-IND/22 e ICAR/08), e dell'ingegneria chimica (ING-IND/23, ING-IND/24) e dell'ingegneria dell'informatica (ING-INF/04, ING-INF/05) ed elettronica (ING-INF/01). Non si trascurerà l'area propria dell'ingegneria industriale (ING-IND/09 e ING-IND/16). Sono inoltre previsti insegnamenti nei settori BIO/11-13-16 (affini)". Il percorso formativo (o meglio i due curricula) sono delineati chiaramente nel Regolamento didattico, allegato alla SUA-CdS. Poche le scelte previste, una tra quattro insegnamenti indicati in alternativa, e le attività a "libera scelta" di ambito D (12 CFU), per le quali nel Regolamento didattico è scritto "Gli studenti potranno scegliere di insegnamenti erogati in lingua inglese e in lingua italiana attivati nei vari curricula del corso di studi". Sono previsti solo 3 CFU di tirocinio (pochi per una laurea magistrale, anche in ottica di orientamento in uscita) e 12 CFU per l'attività di tesi.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono definiti e sono coerenti con l'unico profilo culturale e professionale indicato. Tuttavia, essendo il corso di studi articolato in due curricula distinti, con insegnamenti abbastanza diversi (solo poco più di 50 CFU sono acquisiti con insegnamenti comuni), sarebbe stato più coerente avere due profili in uscita distinti. Conoscenze e abilità sono declinate in un'unica area di apprendimento. Manca il dettaglio a livello di singoli insegnamenti (e una eventuale matrice di Tuning che avrebbe forse fatto emergere la necessità di indicare due profili distinti).

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La prova finale, alla quale sono dedicati 12 CFU, è adeguatamente descritta e coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale. La prova finale, caratterizzata da originalità, si riferisce sempre a un'esperienza significativa (da Regolamento didattico: attività progettuale, o approfondimento su un tema di ricerca di base o applicata, o attività di ricerca sperimentale, svolta in laboratori universitari o presso Enti esterni). **NON sono presenti le schede degli insegnamenti (syllabus), completamente assenti in SUA-CdS o in altra documentazione allegata.**

Risposta alle Controdeduzioni:

Il quadro A4.b.2 e' stato riorganizzato in aree di apprendimento, in modo piu' coerente con i due percorsi, e ampliato con i risultati dell'apprendimento dei due curricula. Alla prima revisione utile si suggerisce di agire anche sui quadri ordinamentali.

Sono ora riportati, e collegati anche da SUA, i syllabus degli insegnamenti.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza: La figura formata appare di interesse, il percorso formativo delineato coerente con gli obiettivi di formazione. Le conoscenze e le abilità sono ben declinate, viene presentata un'unica area di apprendimento. **Punti di debolezza: al singolo profilo corrispondono però due curricula, con insegnamenti diversi, e questo risulta poco coerente con l'unico profilo delineato e un unico insieme di conoscenze e abilità. Mancano i syllabus degli insegnamenti, non collegati correttamente in SUA (nessuno dei link funziona), quindi la verifica degli apprendimenti risulta non specificata.**

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I requisiti curriculari necessari sono chiaramente indicati nel quadro A3.a. I requisiti curriculari richiesti sono di essersi laureato nelle classi L-8 o L-9 e avere almeno 18 CFU nei settori ING-IND/34 e ING-INF/06).

L'adeguatezza della preparazione dei candidati all'ammissione al corso di laurea magistrale è verificata tramite una prova obbligatoria di valutazione della preparazione individuale, consistente in un colloquio, come da Bando annuale.

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Si', in parte. Le attività di orientamento sono svolte in collaborazione tra il Centro di Orientamento di Ateneo (C.Or.T.) e il Dipartimento proponente. L'orientamento si articola in diverse fasi (ma quelle iniziali descritte in SUA sono di interesse per corsi di laurea triennale). Negli incontri di orientamento si evidenziano anche gli sbocchi occupazionali e si promuovono i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza e la mobilità internazionale. **NON appare sia presente una attività di orientamento in ingresso specifica per le LM.** Il Coordinatore e i docenti forniscono ogni chiarimento necessario durante gli studi (orientamento, scelta del piano di studio, passaggi, riconoscimenti CFU). A livello di Ateneo, l'Ufficio Career Service svolge assistenza ai laureati, per ricerca di lavoro, e opportunità formative successive alla laurea. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione è convenzionato con numerose aziende locali, nazionali ed internazionali per tesi di laurea e stage a sostegno (anche) dell'accompagnamento al mondo del lavoro.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

NON sono previste iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...). Nel Regolamento didattico è

espressamente scritto: "Non sono previste particolari modalità organizzative del corso di studio per studenti impegnati a tempo parziale."

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le iniziative per la mobilità internazionale sono gestite a livello di Ateneo, nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere extra-UE (25), e nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, quali Erasmus+ (150 accordi con università europee). L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività inerenti studenti incoming e outgoing.

Risposta alle Controdeduzioni:

Le informazioni relative alle attività di orientamento in ingresso e il supporto a categorie specifiche di studenti sono state integrate rispettivamente nel quadro B.5 della SUA-CdS e nel Regolamento didattico del CdS. La criticità è risolta.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

E' ben definita la modalità di accesso. L'orientamento in ingresso, e in uscita appaiono gestiti a livello di Ateneo (con l'Ufficio Career Service) e in uscita tramite convenzioni del Dipartimento con aziende per stage e placement. Anche la mobilità studentesca è gestita a livello di Ateneo. **Punto di debolezza: ne' il CdLM ne' l'Ateneo hanno ancora attività di orientamento in ingresso dedicate alle LM. Manca la previsione di percorsi didattici per particolari categorie di studenti.**

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdLM risulta sostenibile in termini di docenza. I docenti di riferimento sono 6 di cui almeno 5 PO/PA e almeno il 50% appartiene a SSD caratterizzanti. Nel documento di progettazione è ben analizzata e verificata la sostenibilità di tutti i CdS del Dipartimento proponente, in termini di docenti, con una proiezione sulle nuove istituzioni di CdS e sui concorsi docente in atto.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione: non pertinente

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

non sono previste figure specialistiche

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il supporto amministrativo e tecnico necessario è garantito dal personale del Settore Didattica del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione (vedi relazione del NdV).

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento di progettazione è ben analizzata e verificata la sostenibilità in termini di strutture (aule e laboratori) per le attività didattiche in capo al Dipartimento, comprese le nuove istituzioni. Nella SUA-CDS sono anche elencate le biblioteche, le aule informatiche e laboratori e le aule studio.

Risposta alle Controdeduzioni:

Nessuna criticità rilevata in origine.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Il personale e le strutture appaiono sufficienti a garantire spazi e attrezzature per tutti i corsi di studio del Dipartimento proponente. Non si rilevano punti di debolezza.

Valutazione Finale

Valutazione:

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (classe LM-21) risulta in continuità con l'omonimo corso di laurea triennale istituito due anni fa presso l'Ateneo. Le parti interessate sono state coinvolte presentando loro solo il piano degli studi. La figura formata appare di interesse per gli stakeholder, ma il percorso formativo delineato (forse inizialmente uno solo quando presentato agli stakeholder) è di fatto poi articolato in due curricula, tesi a dare **competenze specialistiche diverse, che vanno delineate almeno nel quadro A4.b.2 (si suggerisce di organizzare questo quadro per aree di apprendimento, come delineato, peraltro, nel Documento di progettazione del CdLM).** L'unico profilo presente in SUA-CdS non appare allineato ai due percorsi del piano degli studi.

Devono essere prodotti, e collegati anche in SUA, i syllabus (completi, con i dettagli su obiettivi, contenuti e modalità di verifica) di tutti gli insegnamenti. Il CdLM è sostenibile in termini di docenze e spazi e attrezzature, disponibili al Dipartimento proponente. **Verificare la presenza di percorsi didattici specifici per particolari categorie di studenti (lavoratori, disabili, studenti meritevoli), indicandoli anche nel Regolamento didattico.**

Risposta alle Controdeduzioni:

Le criticità appaiono risolte. Le osservazioni ed i commenti sono stati tutti recepiti, e alcuni quadri non ordinamentali della SUA revisionati (A4.b.2, B1 e B5). Risulta ampliato il Regolamento didattico del CdS, e fornite le schede degli insegnamenti (syllabus). Alla prima revisione utile si suggerisce di agire anche sui quadri ordinamentali. Le criticità appaiono tutte risolte.

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione:

Le criticità appaiono risolte. Le osservazioni ed i commenti sono stati tutti recepiti, e alcuni quadri non ordinamentali della SUA revisionati (A4.b.2, B1 e B5). Risulta ampliato il Regolamento didattico del CdS, e fornite le schede degli insegnamenti (syllabus). Alla prima revisione utile si suggerisce di agire anche sui quadri ordinamentali. Le criticità appaiono tutte risolte.

Accreditamento: Sì

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Alla prima revisione utile si suggerisce di agire anche sui quadri ordinamentali.